

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

SCHEMA N. 8

Oggetto della procedura amministrativa su istanza di parte:

Anticipata occupazione di zone demaniali marittime

Unità organizzativa:

Ufficio Demanio

Pec: protocollo@pec.porto.laspezia.it

Responsabile del procedimento:

Dott. Luca Perfetti: tel. 0187 546365

Pec: protocollo@pec.porto.laspezia.it

Per informazioni:

- recandosi presso l'Ufficio Demanio, via del Molo n. 1 durante gli orari di apertura al pubblico;
- contattando telefonicamente il medesimo Ufficio (0187 546363);
- presentando istanza al medesimo Ufficio utilizzando la pec istituzionale (protocollo@pec.porto.laspezia.it)

Strumenti di tutela:

Ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Requisiti soggettivi:

Qualsiasi soggetto giuridico

Riferimenti normativi:

Art. 38 del C.d.N. e art. 35 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N.

Termine del procedimento:

90 gg.

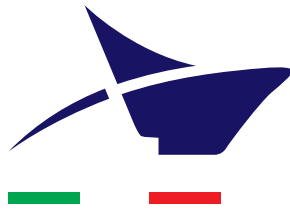
Pareri da acquisire:

- Ufficio tecnico dell'AdSP;
- Capitaneria di Porto;

Per l'esecuzione di opere è necessaria autorizzazione in esito ad apposita Conferenza di Servizi.

Eventuali pareri da acquisire:

- Ministero Ambiente – VIA;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- Regione Liguria, settori Urbanistico, VIA, Ecosistema Costiero, Rifiuti e Bonifiche;
- Agenzia del Demanio;
- Provincia della Spezia, Servizio Procedure Concertative, Ambiente;
- Amministrazione comunale competente per territorio;
- Capitaneria di Porto;
- Marina Militare - Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio;
- Agenzia delle Dogane;
- ARPAL;
- ASL;
- Comando VV.FF.



Autorizzazione:

Circonscrizione doganale competente per territorio

Parere:

Comitato di Gestione

Provvedimento finale:

Atto di sottomissione

Documentazione occorrente da presentare:

- domanda di anticipata occupazione, Mod. domanda D5 (in caso di richiesta successiva alla presentazione del mod. D1);
- n. 4 planimetrie in scala adeguata relative al compendio in concessione, indicazione superfici e beni compresi nella concessione con specifica facile/difficile rimozione e destinazione d'uso, il tutto a firma di tecnico abilitato e controfirmate dal richiedente;
- n. 4 planimetrie di inquadramento generale dell'area;
- relazione illustrativa a firma di un tecnico abilitato che giustifichi l'urgenza;
- Mod. Auper;
- Mod. Auimp (solo per imprese di cui all'art. 16 L. 84/93)
- dichiarazione di essere in possesso di adeguato contratto assicurativo, con massimali adeguati, a garanzia di persone e cose contro eventuali danni derivanti dall'espletamento delle attività inerenti l'esercizio della concessione (Responsabilità Civile Terzi) - (esclusa per le imprese di cui all'art. 16 L. 84/93);
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del richiedente;
- piano economico finanziario consegnato anche su supporto elettronico in formato pdf.

Nel caso l'istanza preveda la realizzazione di opere di facile o difficile rimozione occorre produrre:

- progetto definitivo come sancito dall'art. 23 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- relazione tecnica e cronoprogramma degli investimenti;
- computo metrico estimativo.

Il Mod. domanda D5 deve essere prodotto in un unico esemplare in marca da bollo da € 16,00